

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 1/41

OGGETTO: Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza n. 22/2013 del 12 giugno 2013 avente ad oggetto l'istituzione dei corsi di master di primo e secondo livello per l'anno accademico 2013/2014.

N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 143/2013	Prot. n. 16238	UOR: UFFICIO ALTA FORMAZIONE, POST LAUREA, PERGAMENE
-------------------------	-------------------------	-----------------------	---

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO				X	Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO				X
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO	X				Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO				X	Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

Si sottopone a ratifica del Senato Accademico il Decreto Rettoriale d'urgenza n.22 del 12 giugno 2013 avente ad oggetto l'istituzione dei corsi di master di primo e secondo livello per l'anno accademico 2013/2014.

Il Senato Accademico

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012 n.89;
- visto il Regolamento di Ateneo per i Master, i Corsi di perfezionamento e i Corsi di aggiornamento professionale emanato con Decreto Rettoriale n. 160 del 2 maggio 2012;
- viste le delibere n.10/8, n.11/8, n.12/8 del 16 maggio 2013 del Consiglio di Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture;
- vista la disposizione n.33 del 20 maggio del Direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche;
- vista la delibera n.87 del 23 maggio del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza;
- visto l'Avviso per l'ammissione di Organismi di Formazione al Catalogo interregionale Alta Formazione - edizione 2013 - POR Marche OB.2-FSE 2007/2013-Asse 2 Os. E-Cat. 66; F-Cat.69 Asse 3 Os. G- Cat.73. emanato con decreto 96/IFD del 15 maggio 2013 dalla Regione Marche con scadenza dei termini per la presentazione delle offerte formative prevista per il 19 giugno 2013;
- considerato le richieste di adesione all'iniziativa da parte dei Direttori dei corsi di master in Professionisti dell'informazione culturale: redazione, ufficio stampa, new media", "Arabo, Cinese, Russo: lingue, intercultura e internazionalizzazione d'impresa", "Insegnare italiano a stranieri: scuola, università, impresa", "LIM, Lingua e Didattica dell'Inglese per Maestri", "Scienze amministrative";
- visto il D.R. n. 157 del 21 marzo 2013 con il quale è stata costituita la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di istituzione di Master;

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 2/41

- acquisito il parere favorevole della Commissione di Ateneo costituita ai sensi dell'art.4 c.3 del Regolamento dei corsi di Master, riunitasi in data 6 giugno 2013;
- sentito il Delegato del Rettore per l'Alta Formazione Prof. Riccardo Cuppini;
- visto l'art.16, lettera i) dello Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in base al quale in caso di necessità e urgenza il Rettore può assumere provvedimenti amministrativi di competenza del Senato Accademico;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n.22 del 12 giugno 2013.

DECRETO RETTORALE D'URGENZA N. 22/13

IL RETTORE

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n.138 /2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012 n.89;
- visto il Regolamento di Ateneo per i Master, i Corsi di perfezionamento e i Corsi di aggiornamento professionale emanato con Decreto Rettorale n. 160 del 2 maggio 2012;
- viste le delibere n.10/8, n.11/8, n.12/8 del 16 maggio 2013 del Consiglio di Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture;
- vista la disposizione n.33 del 20 maggio del Direttore del Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche;
- vista la delibera n.87 del 23 maggio del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza;
- visto l'Avviso per l'ammissione di Organismi di Formazione al Catalogo interregionale Alta Formazione - edizione 2013 - POR Marche OB.2-FSE 2007/2013-Asse 2 Os. E-Cat. 66; F-Cat.69 Asse 3 Os. G- Cat.73. emanato con decreto 96/IFD del 15 maggio 2013 dalla Regione Marche con scadenza dei termini per la presentazione delle offerte formative prevista per il 19 giugno 2013;
- considerato le richieste di adesione all'iniziativa da parte dei Direttori dei corsi di master in Professionisti dell'informazione culturale: redazione, ufficio stampa, new media", "Arabo, Cinese, Russo: lingue, intercultura e internazionalizzazione d'impresa", "Insegnare italiano a stranieri: scuola, università, impresa", "LIM, Lingua e Didattica dell'Inglese per Maestri", "Scienze amministrative";
- visto il D.R. n. 157 del 21 marzo 2013 con il quale è stata costituita la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di istituzione di Master;
- acquisito il parere favorevole della Commissione di Ateneo costituita ai sensi dell'art.4 c.3 del Regolamento dei corsi di Master, riunitasi in data 6 giugno 2013;
- sentito il Delegato del Rettore per l'Alta Formazione Prof. Riccardo Cuppini;
- visto l'art.16, lettera i) dello Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in base al quale in caso di necessità e urgenza il Rettore può assumere provvedimenti amministrativi di competenza del Senato Accademico;

DECRETA

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 3/41

1. di istituire nell'a.a. 2013/2014 i corsi di Master di I e di II livello in "Professionisti dell'informazione culturale:redazione, ufficio stampa, new media", "Arabo, Cinese, Russo: lingue, intercultura e internazionalizzazione d'impresa", "Insegnare italiano a stranieri: scuola, università, impresa", "LIM, Lingua e Didattica dell'Inglese per Maestri", "Scienze amministrative";
2. di approvare le proposte scientifiche ed i piani finanziari dei Master nel testo sotto riportato;

Dipartimento di Giurisprudenza

Master di II livello in "Scienze amministrative."

Data attivazione: novembre 2013

N. minimo iscritti: 10

N. massimo iscritti: 35

Importo della contribuzione: euro 2.700,00

N. massimo uditori: 10

Importo della contribuzione: euro 1.350,00

Sede: Urbino

Dipartimento di Scienze della Comunicazione e Discipline Umanistiche

Master di I livello in "Professionisti dell'informazione culturale: redazione, ufficio stampa, new media"

Data attivazione: marzo 2014

N. minimo iscritti: 10

N. massimo iscritti: 20

Importo della contribuzione: euro 3.500,00

N. massimo uditori: 5

Importo della contribuzione: euro 1.700,00

Sede: Urbino

Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture

Master di I livello in "Arabo, Cinese, Russo: lingue, intercultura e internazionalizzazione d'impresa".

Data attivazione: febbraio 2014

N. minimo iscritti: 20

N. massimo iscritti: 20

Importo della contribuzione: euro 2.000,00

N. massimo uditori: 10

Importo della contribuzione: euro 1.000,00

Sede: Pesaro

Master di I livello in "Insegnare italiano a stranieri: scuola, università, impresa".

Data attivazione: novembre 2013

N. minimo iscritti: 15

N. massimo iscritti: 20

Importo della contribuzione: euro 2.647,00

Sede: Urbino

Master di I livello in "LIM, Lingua e Didattica dell'Inglese per Maestri" on line

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 4/41

Data attivazione: novembre 2013
N. minimo iscritti: 10
Importo della contribuzione: euro 1.300,00
Sede: Urbino

1. Denominazione del corso

PROFESSIONISTI DELL'INFORMAZIONE CULTURALE: redazione, ufficio stampa, new media

Corso di Master Universitario di I livello

2. Obiettivi formativi specifici

Il Master, di durata annuale, ha come obiettivo la formazione di una figura professionale con funzione di coordinamento, progettazione ed attuazione nel campo dell'informazione culturale. Si tratta di un settore in espansione, che va dall'ambito degli uffici stampa per gli eventi culturali e delle case editrici alle nuove forme del giornalismo culturale, specialmente in digitale. Particolare attenzione è rivolta infatti alla gestione redazionale delle pagine web di quotidiani e riviste, ai periodici online, all'informazione culturale nei new media. Scopo del Master è quindi fornire strumenti adeguati per una professionalità all'avanguardia nel panorama dell'imprenditoria e del mercato dell'informazione culturale, che abbraccia anche settori cruciali come l'e-commerce, il turismo culturale e la valorizzazione delle risorse del territorio. Il programma didattico prevede il raggiungimento di una adeguata preparazione tecnica per la gestione di prodotti digitali, con riferimento a tipologie quali riviste elettroniche, blogs, booktrailers, portali di case editrici e periodici, portali di distribuzione commerciale di prodotti culturali che si occupino anche dei relativi servizi di informazione. L'informazione culturale, per la specificità del campo in cui opera, si differenzia in modo netto da altri generi di giornalismo e richiede dunque una solida preparazione di base, una conoscenza approfondita e costantemente aggiornata del panorama culturale italiano e internazionale, insieme alla capacità di tradurre in termini progettuali e produttivi la formazione curricolare acquisita.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Ufficio stampa per la cultura (gestione di eventi culturali e ufficio stampa in campo editoriale); redazione culturale nei quotidiani e nei periodici; programmi culturali nelle radio e nelle televisioni; gestione di siti web per l'informazione culturale; informazione nel campo del turismo culturale.

4. Direttore del Corso e componenti, con relativa qualifica, del Comitato Scientifico

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo.

(Direttore) Roberto M. Danese
Yuri Kazepov
Grazia Maria Fachechi
Liana Lomiento
Salvatore Ritrovato
Marco Dorati
Guido Dall'Olio
Venanzio Raspa
Tommaso di Carpegna Falconieri
Alessio Torino (tutor)
Annarita Briganti
Francesca Borrelli
Anna Gilardi

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 5/41

Maria Teresa Carbone
Paola Nobile
Grazia Casagrande
Valeria Palumbo
Camilla Valletti

5. Docenti, interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del Regolamento degli incarichi di insegnamento)

Docenti interni:

GRAZIA MARIA FACHECHI
ROBERTO MARIO DANESE
ALESSIO TORINO

Docenti esterni (in base all'art.4 del Regolamento degli incarichi di insegnamento):

GUIDO BARBIERI (Radiotre Suite)
VITTORIO BO (Codice. Idee per la Cultura)
GIORGIO BOATTI (La Stampa)
FRANCESCA BORRELLI (Il Manifesto)
ANNARITA BRIGANTI (La Repubblica)
MARIA TERESA CARBONE (Alfabeta2)
GRAZIA CASAGRANDE (Gruppo Editoriale San Paolo)
CARLA COLMEGNA (La Provincia)
LUCIA COLOMBARI (Museo Bagatti Valsecchi)
MARIO DESIATI (Fandango libri)
MARCO DOTTI (saggista e consulente editoriale)
ANNA GILARDI (Gruppo Editoriale Mauri-Spagnol)
FEDERICO GUGLIELMI (Il Mucchio Selvaggio)
ARMANDO MASSARENTI (Il Sole 24 ORE)
PAOLA NOBILE (Delos. Servizi per la Cultura)
ELISABETTA OLIVARI (C.E.C. Bergamoscienza)
VALERIA PALUMBO (L'Europeo)
CRISTIANA PATRIARCA (Ufficio Stampa Mondadori)
MASSIMO RAFFAELI (giornalista e saggista)
MILENA SCARAMUCCI (freelance editoriale)
SAVERIO SIMONELLI (TV 2000)
MARINO SINIBALDI (Radiotre RAI)
ROBERTA SOLARI (Marcos y Marcos)
ANTONO SPADARO (La Civiltà Cattolica)
DOMENICO STARNONE (giornalista e scrittore)
ILARIA TONTARDINI (Hamelin)
EMANUELE TREVI (giornalista e scrittore)
CAMILLA VALLETTI (L'Indice)
FRANCESCA VANNUCCHI (Università di Roma 'Tor Vergata')
ALESSANDRO ZACCURI (L'Avvenire)
FABIO ZUCHELLA (Pulp libri)

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.
(Dati non obbligatori)

Segreteria Scientifica / Tutor: dott. Alessio Torino
Segreteria Didattica: dott. Stefania Rocco

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 6/41

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. Nel caso di partnership, con Enti esterni la collaborazione deve essere regolamentata da apposita Convenzione.

Wuz, L'Indice, Delos Servizi per la Cultura, RAI, TV 2000, Codice Idee per la Cultura, L'Europeo, Il Mucchio Selvaggio, Tele Capodistria, BlogTV, Hamelin, Amadeus, Bookchannel, Stilema, Il Circolo dei Lettori, Alfabet2, Diffusione S. Paolo, Bollati & Boringhieri

8. Convenzioni con imprese finalizzate a percorsi di apprendistato di Alta Formazione e ricerca ai sensi dell'art.5 del D.Lgs 167/2011 (allegare relativa nota di intenti)

9. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

*I Corsi per Master devono prevedere almeno **60 crediti** distribuiti di norma nell'arco di **un anno**.*

La frequenza al Master è obbligatoria per almeno i 2/3di ciascuna delle attività didattiche.

*A norma del DM 270/04 **ad 1 credito formativo** corrispondono **25 ore di lavoro per studente**, compreso lo studio individuale.*

Scheda didattica del corso

ATTIVITA' FORMATIVE						
INSEGNAMENTI	SSD	C F U	Struttura del credito			
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale	
La redazione culturale, l'informazione culturale e il testo	L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/10	8	40	60	100	
Ufficio stampa per la cultura: Festival culturali, Fiere del libro, Case editrici, Turismo culturale e valorizzazione del territorio	Sps/08 L-ART/01	20	120	180	200	
Editoria digitale e new media	M-STO/08 L-ART/06	6	30	50	70	
Stage o Project Work		16		400		
Ulteriori attività formative						
Prova finale:		10			250	
Totale		60	190	690	620	

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 7/41

La prova finale è obbligatoria, la tesi no

La struttura del Master annuale prevede complessivamente non meno di 1500 ore di attività formative.

10. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali.

Al termine dei corsi sono previste prove di accertamento scritte, orali o pratiche. Il superamento delle prove consentirà agli studenti di accedere a stages, della durata di almeno tre mesi, presso periodici, radio, televisioni, uffici stampa, case editrici o altre aziende convenzionate, ove operino redazioni culturali. L'attività svolta in sede di stage verrà inoltre valutata con la presentazione di un elaborato scritto da discutersi in sede di prova finale.

Chi non svolga attività di stage dovrà comunque presentare, ai fini del conseguimento del diploma, un Project Work relativo alla figura professionale delineata dal Master, oltre a un elaborato scritto su argomento concordato con il Comitato Scientifico del Master, da discutersi in sede di prova finale.

La prova finale sarà sostenuta alla presenza di una Commissione formata da 3 membri del Collegio docenti.

Per il rilascio del diploma occorre aver frequentato almeno i due terzi delle lezioni.

Il diploma recherà una votazione complessiva espressa in 110.

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE	
N.	(data o periodo)

11. Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso e relativa denominazione

Qualunque laurea quadriennale; qualunque laurea triennale, specialistica o magistrale.

I laureandi possono presentare domanda di ammissione purché conseguano la laurea entro il termine ultimo valido per la presentazione della domanda di immatricolazione al Master

12. Numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato, nonché modalità di ammissione se le domande superano il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

N° Minimo: 10

N° Massimo: 20

Se le domande supereranno il numero massimo di posti disponibili sarà effettuata una selezione basata sulla valutazione dei titoli e su un colloquio motivazionale da tenersi anche per via telematica presso la sede scientifica/organizzativa del Master

13. Tassa di iscrizione (indicare solo una cifra complessiva, senza distinguere Ersu o altro) e modalità di pagamento. (La prima rata non può essere inferiore al 50%)

€ 3.500,00

da pagarsi come segue:

↑ versamento unico.... € 3.500,00.....da pagarsi entro il .. 15 marzo 2014.....

↑ 1ª rata: ...€ 2.700,00..... da pagarsi entro il... 15 marzo 2014.....

↑ 2ª rata: ...€ 800,00 da pagarsi entro il... 19 aprile 2014.....

UDITORI numero 5 la quota della tassa di iscrizione da versare in unica rata di euro 1.700,00 entro il 15 marzo 2014

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 8/41

14. Periodo di accettazione delle domande di iscrizione:

dal 30/09/2013 al 15/03/2014

15. Periodo di svolgimento. *(Indicare la data presunta di inizio e di termine delle attività che non può essere inferiore all'anno)*

marzo 2014-marzo 2015 STAGE INCLUSO
LEZIONI FRONTALI: inizio marzo 2014 (seconda metà del mese)
GIOVEDÌ (15-19)-VENERDÌ (9-13; 15-19)-SABATO (9-13)

16. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività.

Palazzo Veterani, via Veterani 36 Urbino
Palazzo Albani, via Timoteo Viti 10 Urbino (aula informatica C2)
Polo Didattico Paolo Volponi, via Saffi 15 (aula informatica)

17. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso.

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Palazzo Veterani
Via Veterani 36 61029 Urbino
Tel. 0722.305674
Fax 0722.305652
E mail: master.pic@uniurb.it
Sito: www.uniurb.it/informazioneculturale
Prof. Roberto M. Danese (Direttore)
E mail: roberto.danese@uniurb.it
Dott. Alessio Torino
Email: alessio.torino@uniurb.it
Dott. Stefania Rocco (Segreteria Didattica)
Email: stefania.rocco@uniurb.it

18. Sede amministrativa (Luogo di presentazione delle domande di iscrizione):

Servizio Front Office –Ufficio Alta formazione
Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)
Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304
e-mail: altaformazione@uniurb.it

19. Piano finanziario:

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n°.....10..... iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: °.....20.....iscritti)
tasce di iscrizione*(1)	33.600,00	67.200,00
tassa regionale per il diritto allo studio*(Euro 140,00)	1.400,00	2.800,00
eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)		
risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)		
altro (indicare) (4).....		

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 9/41

TOTALE	35.000,00	70.000,00
---------------	-----------	-----------

(*) = la somma di detti importi costituisce la quota totale a carico degli studenti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n 10 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n°.20...iscritti)
- <i>tassa regionale per il diritto allo studio</i>	1.400,00	2.800,00
- <i>quota a copertura delle spese generali di Ateneo (pari al 15% della somma degli importi (1),(2),(3),(4))</i>	5.040,50	10.080,00
- <i>quota a favore delle spese per la docenza interna</i>	1.500,00	1.500,00
- <i>quota a favore delle spese per la docenza esterna</i>	20.000,00	20.000,00
- <i>missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni</i>	1.800,00	10.000,00
- <i>quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente</i>	1.700,00	6.000,00
- <i>quota per collaboratori</i>	1.300,00	6.500,00
- <i>spese di funzionamento dei corsi</i>	1.000,00	6.000,00
- <i>acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie</i>	1.260,00	7.120,00
TOTALE	35.000,00	70.000,00

*La quota comprende anche la spesa di assicurazione, libretto, bollo e diploma.

** I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

ARABO, CINESE, RUSSO: LINGUE, INTERCULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA

Corso di Master Universitario di I livello

2. Obiettivi formativi specifici

Il Master intende formare una figura professionale capace di sostenere le imprese nel percorso di internazionalizzazione verso la Cina, la Russia e i paesi del Mondo arabo.

Il corso offre un grado di formazione avanzata mirata a integrare le competenze linguistiche (indispensabili per interloquire con operatori e imprese delle aree interessate) con la conoscenza delle peculiari modalità economiche, sociali e culturali attraverso le quali i paesi di queste aree partecipano alle reti globali.

Il fine è quello di formare esperti in grado di facilitare l'interazione dei soggetti italiani (imprese, enti, istituzioni) con istituzioni, imprese e con agenti e rappresentanti cinesi, russi e arabi.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Il profilo professionale al cuore del progetto formativo è quello di un esperto di internazionalizzazione con competenze specifiche sulle aree indicate (competenze linguistiche ed economiche) spen-

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 10/41

dibili

- all'interno di aziende, enti e istituzioni che si occupano di internazionalizzazione;
- come supporto ad aziende che già operano o si propongono di operare nel mercato arabo, cinese o russo;
- in attività di consulenza e di lavoro autonomo connesse alla internazionalizzazione verso queste specifiche aree.

4. Direttore del Corso e componenti, con relativa qualifica, del Comitato Scientifico

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo.

Docenti di ruolo dell'Ateneo:

1. Anna Maria MEDICI (Direttore), Ricercatore, SSD SPS/13, Docente di Storia dei Paesi arabi / Governo e stati Paesi afro-asiatici, 14 B/2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee;
2. Claus EHRHARDT, Associato, SSD L-LIN/14;
3. Giuseppe GHINI, Ordinario, SSD L-LIN/21;
4. Anna OSSANI, Ordinario, SSD L-FIL-LET/10;
5. Marco CIOPI, Ricercatore, SSD SECS-P/08;
6. Alessandro PAGANO, Ricercatore, SECS-P/08.

Docenti di altre università ed esperti:

7. Alessandra BREZZI, Associato, Università di Roma "La Sapienza" SSD L-OR/21;
8. Letizia DINI, IFOA Marche, consulente e formatore.

5. Docenti interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del Regolamento degli incarichi di insegnamento)

Interni: Giuseppe Ghini, Anna Maria Medici, Marco Cioppi, Fabio Musso, Alessandro Pagano, Antonello Zanzei, Oleg Rumjancev, Kalthoum Bensoltane, Yafang Chang, e altri.

Esterni: Letizia Dini, responsabile IFOA Marche (Centro di Formazione e servizi Camere di Commercio);

Barbara Francioni, assegnista di ricerca Università di Urbino, SSD SECS-P/08

Alessandra Brezzi, associato L-OR/21, Università di Roma "La Sapienza"

Agnese Formica, docente a contratto SSD L-OR/21 Università di Urbino;

Massimo Bevacqua, docente a contratto SSD L-OR/12 Università di Urbino;

Maurizio Fiorani, Direttore generale ditta FIAM S.p.A;

Augusto Bordini, referente Desk regionale in Cina per la Regione Marche;

e altri.

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

Tutor organizzativo

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership con Enti esterni la collaborazione deve essere regolamentata da apposita Convenzione.)

Regione Marche

Aspin - Camera di Commercio (Pesaro)

Scavolini S.p.A.

Fiam Italia S.p.A

Biesse S.p.A.

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 11/41

GLong Italy srl

8. Convenzioni con imprese finalizzate a percorsi di apprendistato di Alta Formazione e ricerca ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 167/2011

Accordo quadro con la Regione Marche stipulato il 24 settembre 2012.

9. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

*I Corsi per Master devono prevedere almeno **60 crediti** distribuiti di norma nell'arco di **un anno**.*

La frequenza al Master è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche.

*A norma del DM 270/04 **ad 1 credito formativo** corrispondono **25 ore di lavoro per studente**, compreso lo studio individuale.*

Scheda didattica del corso

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
Insegnamenti economici (comuni alle tre lingue)					
ECONOMIE DELLA GLOBALIZZAZIONE	SECS-P/01	3	15		60
PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	SECS-P/08	3	15		60
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE D'IMPRESA	SECS-P/07	3	15		60
STRATEGIE D'INTERNAZIONALIZZAZIONE	SECS-P/08	3	15		60
LEADERSHIP E COMPETENZE MANAGERIALI	SECS-P/07	3	15		60
Insegnamenti interculturali d'area:					
ISTITUZIONI A SUPPORTO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE	SECS-P/08	3	15		60
BUSINESS PLAN	SECS-P/08	4	15		85
TECNICHE DI COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (nei Paesi arabi, in Cina, in Russia)	SPS/13 L-OR/21 L-LIN/21	4	15		85
NEGOZIAZIONE E TRATTATIVE INTERNAZIONALI (nei Paesi arabi, in Cina, in Russia)	SECS-	4	15		85

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 12/41

	P/08				
Insegnamenti di lingua:					
LINGUA STRANIERA COMMERCIALE (arabo, cinese o russo) *	L-OR/12 L-OR/21 L-LIN/21	5	30		95
(barrare la casella d'interesse) <input type="checkbox"/> ✓ Stage o Project work <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Project work		20			500
Ulteriori attività formative (ad es.: ulteriori conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici, ecc)					
Prova finale:		5			125
Totale		60	165		1335

Lo studente può scegliere tra una di queste tre lingue, qualora dimostri di possedere i requisiti richiesti per l'ammissione (si veda sotto - punto N° 11 - *Titoli di studio richiesti*)

La prova finale è obbligatoria, la tesi no

La struttura del Master annuale prevede complessivamente non meno di 1500 ore di attività formative.

10. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali.

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE	
N.	(data o periodo)
1 Prova per ogni insegnamento (2 Appelli per ogni insegnamento)	Giugno 2014
1 Prova finale	La prova finale si terrà al termine delle attività di stages o project works. -----
<p>Il conseguimento del titolo è subordinato al superamento delle prove relative ad ogni singolo insegnamento, allo svolgimento dello stage e al superamento della prova finale.</p> <p>Al termine del semestre (Gennaio-Maggio 2014) sono previsti due appelli per gli insegnamenti. Il tirocinio si svolgerà da Giugno 2014 in poi. La prova finale si svolgerà conclusione delle attività formative sopraindicate.</p>	

11. Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso e relativa denominazione

(Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche)

Il corso è rivolto a tutti coloro che siano in possesso di un Diploma di laurea triennale o quadriennale in Lingue, in Economia, in Scienze Politiche, o di altri Diplomi di laurea coerenti con la tipologia del Master e con i requisiti richiesti per l'ammissione o di altro titolo equipollente rilasciato all'estero. È richiesta la buona conoscenza scritta e orale di almeno una lingua fra Arabo (B1), Cinese (B1) e Russo (B2).
Agli stranieri si chiede una certificazione della conoscenza dell'italiano pari al livello C1 del Quadro di Riferimento Europeo.

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 13/41

12. Numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato, nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

N° Minimo: 20

N° Massimo: 20

Modalità di ammissione:

Se le domande di ammissione supereranno il numero di 30 (trenta) si procederà ad una selezione sulla base di titoli presentati, attività scientifiche, esperienze lavorative e di un colloquio orale.

La valutazione dei titoli terrà conto di

- curriculum (titoli ed esperienze lavorative): max 20 punti;

- voto di laurea: max 10 punti;

Il colloquio orale sarà valutato con max 20 punti.

13. Tassa di iscrizione (indicare solo una cifra complessiva, senza distinguere Ersu o altro) **e modalità di pagamento. (La prima rata non può essere inferiore al 50%)**

€ 2.000,00 (duemila)

da pagarsi come segue:

↑ versamento unico di € 2.000 (duemila) da pagarsi all'atto dell'iscrizione;

oppure in due rate:

↑ 1^a rata: € 1.200 (milleduecento) da pagarsi all'atto dell'iscrizione.

↑ 2^a rata: € 800 (ottocento) da pagarsi entro il 02/04/2014.

UDITORI:

10 uditori, quota della tassa di iscrizione da versare in un'unica rata di € 1.000 (mille) al momento dell'iscrizione.

N.B.: La tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

14. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione:

Periodo di accettazione delle domande di ammissione: dal 01/07/2013 al 19/11/2013.

Periodo di iscrizione: dal 20/11/2013 al 20/12/2013.

15. Periodo di svolgimento.

(I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare la data presunta di inizio e di termine delle attività che non può essere inferiore all'anno)

Febbraio 2014 - Febbraio 2015

16. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività.

Pesaro Studi

17. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso.

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax ed indirizzo di posta elettronica.

Pesaro Studi, Viale Trieste 296, Pesaro

Fax.: 0722 304902

Tel.: 0722.304901

Posta elettronica: cdl.lingueorientali@uniurb.it

18. Sede amministrativa (Luogo di presentazione delle domande di iscrizione):

Area Processi Formativi -Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene

Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 14/41

e-mail: altaformazione@uniurb.it

19. Piano finanziario:

N.B.: Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti. Le entrate e le uscite devono andare a pareggio.

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 20 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 20 iscritti)
tasse di iscrizione*(1) (2.000-140=1.860)	1.860x20=37.200	1860x30=55.800
tassa regionale per il diritto allo studio*(Euro 140,00)	140x20=2.800	140x30= 4.200
eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)		
risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)		
altro (indicare) (4).....		
TOTALE	40.000	60.000

(*) la somma di detti importi costituisce la quota totale a carico degli studenti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 20 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 20 iscritti)
- tassa regionale per il diritto allo studio (Euro 140,00)	140x20=2.800	140x20=2.800
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo (pari al 15% della somma degli importi (1),(2),(3),(4))*	5.580,00	5.580,00
- quota a favore delle spese per la docenza interna**	12.675	12.675
- quota a favore delle spese per la docenza esterna**	9.750	9.750
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	-	-
- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente	1.171,00	1.171,00
- quota per collaboratori	6.000,00	6.000,00
- spese di funzionamento dei corsi	2.024	2.024
- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie	0	0

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 15/41

TOTALE	40.000	40.000
---------------	--------	--------

*La quota comprende anche la spesa di assicurazione, libretto, bollo e diploma.

** I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

INSEGNARE ITALIANO A STRANIERI: SCUOLA, UNIVERSITÀ, IMPRESA
Corso di master universitario di I livello

2. Obiettivi formativi specifici

“Insegnare italiano a stranieri: scuola, università, impresa” è un master che ha lo scopo di formare figure professionali specializzate nell'insegnamento dell'italiano lingua seconda, lingua straniera in Italia e all'estero e che fornisce competenze teorico-metodologiche in ambito glottodidattico e linguistico-culturale mediante attività di tirocinio e laboratori di approfondimento. Il corso si propone inoltre di offrire strumenti per la riflessione interculturale, l'accoglienza al migrante, l'analisi contrastiva dei diversi sistemi linguistici coinvolti nel processo di insegnamento e di apprendimento delle discipline di studio, mediante l'uso veicolare della lingua (CLIL).

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Gli insegnanti che il master intende formare sono in grado di rispondere al crescente interesse per la cultura e la lingua italiane nel mondo e al sempre forte desiderio delle numerose comunità italiane all'estero di conservare e promuovere le proprie radici linguistiche e culturali.

I possibili sbocchi occupazionali del master sono:

Percorso A: facilitatori linguistici e docenti di italiano L2 per migranti adulti, adolescenti e bambini presso scuole, enti locali, **aziende, organizzazioni legate al mondo del lavoro, associazioni.**

Percorso B: insegnanti, collaboratori ed esperti linguistici e culturali presso: 1) scuole di italiano per stranieri, istituti italiani di cultura, università e aziende all'estero; 2) scuole, **enti pubblici e privati, università e aziende in Italia.**

Percorso C: facilitatori e consulenti linguistico-culturali nei settori economici e aziendali.

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico

1. Antonella Negri (Direttore, ricercatore confermato di filologia romanza)
2. Claus Ehrhardt (associato di linguistica tedesca)
3. Anna Teresa Ossani (ordinario di letteratura italiana)
4. Flora Sisti (associato di didattica delle lingue)
5. Piero Toffano (ordinario di letteratura francese)
6. Gioia Zaganelli (ordinario di filologia romanza)

5. Docenti, interni o esterni

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 16/41

1. Flora Sisti (associato, glottodidattica)
2. Claus Ehrhardt (associato, metodologia dell'analisi contrastiva)
3. Federica Rusciadelli (docente a contratto letteratura italiana contemporanea)
4. Giovanna Carloni (docente a contratto, didattica dell'italiano)
5. Gloria Cocchi (ricercatore universitario, dialettologia)
6. Peter Cullen (docente a contratto *Italian History and Geography*)
7. Antonella Cavazza (ricercatrice a t.d., lingua russa)

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

(tutor didattico)
(tutor organizzativo)

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso.

Il Comitato Scientifico del master ha una fattiva collaborazione scientifica e didattica con la Villanova University. Dal 2012 è stato attivato un corso di perfezionamento *LINGUA E CULTURA ITALIANA NELL'ECONOMIA GLOBALE (BUSINESS CULTURE IN THE ITALIAN CONTEXT)* che consente all'Università di avere fra i 15 e i 20 studenti americani. Gli obiettivi di questo corso di alta formazione che si integra con gli insegnamenti del master è quello di costruire dei profili professionali che dimostrino competenze trasversali utili per lavorare nei settori economico-aziendali italiani e stranieri e per intervenire con adeguate strategie di internazionalizzazione e cooperazione tra l'Italia e i mercati globali.

AZIENDE enogastronomiche e SCUOLE di traduzione e di insegnamento dell'italiano a stranieri coinvolte nel partenariato col master :

AZIENDA ENOGASTRONOMICA di Luca e Alberto Guerrieri, Piagge (Pesaro)

SCUOLA ITALIA LINGUA ARTE E NATURA VIA GARIBALDI, URBANIA.

CENTRO STUDI ITALIANI, VIA BOSCARINI, URBANIA

8. Convenzioni con imprese finalizzate a percorsi di apprendistato di Alta Formazione e ricerca ai sensi dell'art.5 del D.Lgs 167/2011

Sono in corso progetti di partenariato con le aziende e le scuole sopramenzionate interessate alla funzione di mediatori linguistici degli iscritti, e per favorire l'internazionalizzazione.

9. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

Scheda didattica del corso

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa: <u>on line</u> *	N. ore studio individuale

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 17/41

Elementi di glottodidattica e introduzione alla Ricerca Azione**	L-LIN/02	5	15	10	100
Elementi di sintassi, lessico e semantica dell'italiano*	L-LIN/01	3		15	60
Elementi di fonetica e fonologia dell'italiano*	L-LIN/01	2		10	40
Elementi di sociolinguistica dell'italiano contemporaneo*	L-FIL-LET/12	2		10	40
Didattica dell'italiano L2/LS e CLIL	L-LIN/02	7	35		140
Principi di analisi e metodologia testuale	L-LIN/02	3	15		60
Laboratorio di didattica della scrittura**	L-FIL-LET/10	3	10	5	60
Percorso A: lingua straniera livello B1 Percorso B: lingua inglese livello B2 Percorso C: lingua inglese livello B2	L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/12; L-LIN/14; L-OR/12; L-LIN 21	5	25		100
	TOTALE parziale	30	100	50	600
II TRIMESTRE PERCORSO A (Facilitatori linguistici)					
Comunicazione ed educazione interculturale	M-DEA/01	4	20		80
Laboratorio di drammatizzazione	L-LIN/02	2	10		40
Laboratorio di alfabetizzazione**	L-LIN/02	3	10	5	60
Legislazione scolastica e gestione di progetti di educazione linguistica e interculturale*	M-STO/04	2		10	40
Elementi di cultura cinese, araba, russa**	L-OR/21; L-OR/12; L-LIN/ 21	6	15	15	120
Metodologia dell'analisi contrastiva**	L-LIN/01	4	10	10	80
x Stage o Project work / tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Project work					
		4			100

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 18/41

Prova finale		5			125
	TOTALE 1500 ore	30	65	40	645
II TRIMESTRE PERCORSO B (Collaboratori, esperti linguistici)					
Comunicazione ed educazione interculturale	M-DEA/01	4	20		80
Laboratorio di drammatizzazione	L-LIN/02	2	10		40
Laboratorio di alfabetizzazione**	L-LIN/02	3	10	5	60
Metodologia dell'analisi contrastiva**	L-LIN/01	4	10	10	80
Italian Culture	L-ART/05	3	15		60
Italian Art History in a CLIL Perspective*	L-ART/02	2		10	40
Contemporary History and Geography of Italy in a CLIL Perspective	M-STO/04; M-GGR/01	3	15		60
<input checked="" type="checkbox"/> Stage o Project work / tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Project work		4			100
Prova finale		5			125
	TOTALE 1500 ore	30	80	25	645
II Timestre Percorso C					
Global Political Economics	SECS-P/01	2	10		40
Economic History (CLIL approach)	SECS-P/12	2	10		40
Financial Management and Reporting*	SECS-P/03	2		10	40
Competitive Effectiveness*	SECS-P/08	2		10	40
Contemporary Italian History and Geography	M-STO/04; M-GGR/01	3	15		60
Comunicazione ed Educazione Interculturale	M-DEA/01	4	20		80
Elementi di cultura cinese, araba, russa**	L-OR/21; L-OR/12; L-LIN/ 21	6	15	15	120

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 19/41

x Stage o Project work/ tirocinio <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Project work			4					100
Prova finale			5					125
	TOTALE 1500 ore		30	70		35		645

La struttura del corso prevede complessivamente n. 1500 ore di attività formative (comprehensive dello studio individuale), corrispondenti a n. 60 CFU. Le attività formative contrassegnate da un asterisco (*) vengono erogate utilizzando Moodle, le attività contrassegnate da due asterischi (**) segnalano che solo una parte dei CFU vengono svolte parzialmente con l'uso di Moodle. Moodle è una piattaforma open-source (ovvero un pacchetto di software) destinata all'utilizzo e alla gestione della formazione a distanza che verrà installata a partire dalla nuova edizione del master. Si tratta di un ambiente di riferimento tra i più diffusi a livello nazionale e internazionale, impiegato da istituzioni e privati che desiderano formare una comunità formativa di apprendimento on-line basata sulla didattica collaborativa. Moodle mette a disposizione una vasta gamma di strumenti. Primo tra questi l'accesso degli utenti ad aree riservate, dove possono condividere dei documenti e lavorare a delle attività (esercitazioni, quiz, forum, diario, wiki).

10. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali.

Il conseguimento del titolo è subordinato al superamento delle prove relative ad ogni singolo insegnamento. Al termine di ogni trimestre sono previsti due appelli per gli insegnamenti svolti durante tale periodo. Gli esami: Elementi di glottodidattica e introduzione alla Ricerca Azione, Didattica dell'italiano L2/LS e CLIL, Principi di analisi e metodologia testuale e Laboratorio di didattica della scrittura sono propedeutici al tirocinio.

L'esame di lingua straniera deve essere sostenuto nella sessione di maggio-giugno (2 appelli disponibili). Chi lo desidera può seguire i lettori dei corsi di laurea triennale offerti durante la settimana.

Dopo il tirocinio verrà espletata una prova finale nella forma di una tesi di riflessione critica sul lavoro svolto.

11. Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso e relativa denominazione

Il corso è indirizzato a chi sia in possesso di un diploma di laurea triennale o quadriennale (con competenze linguistiche) o di traduzione e interpretariato o di un altro titolo equipollente rilasciato all'estero. È richiesta la buona conoscenza scritta e parlata di almeno una lingua fra l'arabo, il cinese, il francese, l'inglese, il russo, lo spagnolo e il tedesco. Agli stranieri si chiede una certificazione della conoscenza dell'italiano pari al livello C1 del Quadro di Riferimento Europeo.

12. Numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato, nonché modalità di ammissione se le domande superano il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Posti disponibili

N° Minimo: 15

N° Massimo: 20

Qualora le domande di ammissione superassero il numero di 30 (trenta) si procederà ad una selezione sulla base dei titoli presentati, attività scientifiche e professionali. La valutazione dei titoli terrà conto di: - curriculum: max 20 punti; voto di laurea: max 10 punti; pubblicazioni: max 10 punti.

13. Tassa di iscrizione e modalità di pagamento

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 20/41

€ 2.647,00 (duemilaseicentoquarantasette)

da pagarsi come segue:

↑ 1^a rata: € 1.700,00 da pagarsi all'atto dell'iscrizione;

↑ 2^a rata: € 947,00 da pagarsi entro il 31 marzo 2014.

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

Dal momento che il master si autofinanzia, non si prevede la restituzione di eventuali somme erogate dagli studenti per la rinuncia volontaria – imputabile a qualsiasi ragione sia essa didattica o occupazionale o di altra natura- dall'iscrizione o dalla frequenza dello stesso.

14. Periodo di accettazione delle domande di iscrizione

dal 30/06/2013 al 10/10/2013

15. Periodo di svolgimento

Periodo di svolgimento: Da novembre 2013 a novembre 2014.

16. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività.

Il corso si svolgerà prevalentemente presso il DISTI, P.zza Rinascimento, 7 Urbino. Altre sedi potranno essere il Centro Linguistico d'Ateneo (via Budassi, 28 - Urbino) o altre aule multimediali reperite all'occorrenza.

17. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso.

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Coordinamento scientifico: Claus Ehrhardt, Flora Sisti, Antonella Negri, presso DISTI, P.zza Rinascimento 7, Urbino (Responsabile: Antonella Negri: tel 0722-303377: e-mail: antonella.negri@uniurb.it) FAX 0722 303348.

Sede organizzativa: DISTI, P.zza Rinascimento 7, Urbino. E-mail: master-iis-lingue@uniurb.it.

18. Sede amministrativa (Luogo di presentazione delle domande di iscrizione):

Area Processi Formativi – Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene

Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304

E-mail: altaformazione@uniurb.it

19. Piano finanziario:

N.B.: Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti. Le entrate e le uscite devono andare a pareggio.

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 15 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 20 iscritti)
<i>tasse di iscrizione*(1)</i> 2647 - 140 = 2507 E. 2507 cad. x 15 = E. 37605	37.605,00	50140,00
<i>tassa regionale per il diritto allo studio* (Euro 140,00)</i>	2.100,00	2800,00

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 21/41

eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)	0	0
risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)	0	0
altro (indicare) (4).....	0	0
TOTALE	39.705,00	52.940,00

(*) la somma di detti importi costituisce la quota totale a carico degli studenti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 15 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 20 iscritti)
- tassa regionale per il diritto allo studio*(Euro 140,00)	2.100,00	2.800,00
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo (pari al 15% della somma degli importi (1),(2),(3),(4))*	5.640,75	7.521,00
- quota a favore delle spese per la docenza interna e esterna**	21.540,00	21.540,00
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	530,00	2.000,00
- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente, quote per collaboratori	8.800,00	12.000,00
- spese di funzionamento dei corsi	1.094,25	7079,00
- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie	0	0
TOTALE	39.705,00	52.940,00

*La quota comprende anche la spesa di assicurazione, libretto, bollo e diploma.

** I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

LIM, LINGUA E DIDATTICA DELL'INGLESE PER MAESTRI
Corso di Master Universitario di I livello

2. Obiettivi formativi specifici

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 22/41

Il Master in "Lingua e Didattica dell'Inglese per Maestri", organizzato fino ad ora dalla ex Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, ora denominata Scuola, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, è un corso a distanza rivolto ad insegnanti che operano o opereranno nell'ambito della Scuola dell'Infanzia e Primaria e che intendono iniziare o riprendere lo studio della lingua inglese approfondendo, nel contempo, le proprie conoscenze in ambito didattico-metodologico relativamente all'insegnamento di una lingua straniera in età precoce.

Il Master, che si rivolge a docenti con competenze minime in lingua inglese (principianti assoluti o al livello A1 del quadro di riferimento europeo), intende esercitare le strutture morfo-sintattiche, lessicali e pragmatiche di base dell'inglese. I materiali proposti per l'approfondimento linguistico rappresentano anche una risorsa immediatamente utilizzabile in classe, in quanto sono state create delle storie ("PUCK's Stories") adatte all'età dei discenti e sperimentate dai docenti del gruppo LIRemar (Lingua Inglese in Rete nella regione Marche).

L'offerta formativa si muove dunque su tre fronti: quello strettamente linguistico (offrendo chiarimenti lessicali e morfo-sintattici di base e stimolando la motivazione ad approfondire lo studio della lingua mediante l'indicazione degli strumenti più adatti), quello metodologico (presentando di volta in volta la teoria glottodidattica su cui si fondano approcci, metodi e tecniche) e quello pragmatico (fornendo dei materiali adatti all'età dei discenti che siano in sintonia con le linee teoriche tracciate). Inoltre, per la modalità di erogazione online, il corso promuove competenze informatiche relative all'utilizzo di una piattaforma multimediale, di vari ambienti tecnologici e pratiche didattiche come forum tematici, chat sincrone e asincrone, attività di wiki e video conferenze con l'uso di Skype e della LIM (lavagna interattiva multimediale). L'accresciuta padronanza dei mezzi informatici contribuirà all'aumento di autonomia nel provvedere alla propria formazione continua una volta concluso il corso.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Il corso intende formare figure di **insegnanti di inglese come lingua straniera** in grado di rispondere in modo concreto alle nuove esigenze della scuola dell'infanzia italiana. Già con il "Progetto Lingua 2000" il Ministero della Pubblica Istruzione aveva proposto l'introduzione della lingua straniera fin dai 4-5 anni (cento ore per raggiungere un livello definito propedeutico) ed il proseguimento del percorso curriculare con altre 300 ore da distribuire nei cinque anni seguenti. La riforma Moratti (Legge n°53/03), introducendo l'insegnamento della lingua straniera fin dal primo anno di scolarità, riprende queste indicazioni e con il recente piano nazionale di formazione per gli insegnanti di scuola primaria si prospettano nuove esigenze che richiederanno mutamenti anche nell'ambito della professionalità degli insegnanti. In numerosi istituti comprensivi e circoli didattici, d'altronde, si verifica già il caso dell'insegnante d'inglese cui sono affidati bambini di 4, 5, 6 e 7 anni (verticalizzazione tra scuola dell'infanzia e primo ciclo di scuola primaria). Gli insegnanti in questione hanno, di solito, una buona preparazione psicopedagogica, frutto di studio e preziosa esperienza acquisita in servizio, ma presentano insicurezze metodologiche nel campo specifico dell'insegnamento di una lingua straniera oltre che lacune nella conoscenza della lingua stessa e degli strumenti tecnologici più efficaci per insegnarla.

4. Direttore del Corso e componenti, con relativa qualifica, del Comitato Scientifico

1. Direttore: Flora Sisti (Prof. associato di Didattica delle lingue moderne)
2. Giovanna Carloni (Docente a contratto – lingua inglese)
3. Yuri Kazepov (Direttore CRiSEL Urbino)
4. Roberta Mullini (Direttore CLA Urbino)
5. Italo Tanoni (Docente a contratto – Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento)

5. Docenti, interni o esterni (*Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art. 4 del Regolamento degli incarichi di insegnamento*)

1. Francesca Carducci (CEL – tutor)

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 23/41

2. Giovanna Carloni (Lingua inglese)
3. Sonia Piangerelli (cultore della materia: esperta di metodologia format)
4. Flora Sisti (Didattica delle lingue moderne)
5. Enrico Foglia (Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento)
6. Giovanni Torrisi (consulente CRiSEL)

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

Tutor didattico
Tutor organizzativo
CLA - Urbino;
C.Ri.S.E.L.- Urbino;
Teamfad (Team per la formazione e aggiornamento a distanza)

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. Nel caso di partnership, con Enti esterni la collaborazione deve essere regolamentata da apposita Convenzione.

Ci si riserva di cercare eventuali collaborazioni

8. Convenzioni con imprese finalizzate a percorsi di apprendistato di Alta Formazione e ricerca ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 167/2011 (allegare relativa nota di intenti)

9. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

Scheda didattica del corso

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
Seminario comune in presenza	M-PED/03	10	20	80	150
Formazione Metodologica generale	L-LIN/02	8		40	160
Didattica dell'Inglese per bambini	L-LIN/02	8		40	160
Formazione Linguistica	L-LIN/12	24		240	360
Stage e project work		4			100
Laboratorio linguistico: approfondimento		4		60	40
per la prova finale:		2			50
Totale		60	20	460	1020

La struttura del Master annuale prevede complessivamente non meno di 1500 ore di attività formative.

10. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali.

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 24/41

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE	
N.	(data o periodo)
14	Prove intermedie: - al termine di ogni insegnamento è prevista una verifica formativa obbligatoria, da svolgere online;
3	al termine di ogni modulo è previsto un esame in presenza e/o a distanza;
1	Prova finale in presenza (sessione ordinaria: ottobre 2014; sessione straordinaria: novembre 2014)

Art. 9 bis e 10 bis

Si prevede la possibilità di iscriversi anche a parti del corso secondo le seguenti modalità:

I parte Didattica (28 CFU)

Seminari in presenza

Formazione metodologica generale

Didattica dell'inglese per bambini

I parte DIDATTICA: attività formative (700 ore)					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattiche alternative	N. ore studio individuale
Seminari comune in presenza	M-PED/03	10	20	80	150
Formazione Metodologia generale	L-LIN/02	8		40	160
Didattica dell'Inglese per bambini	L-LIN/02	8		40	160
prova finale		2			50
Totale		28	20	160	520

II parte Lingua (30 CFU)

Formazione linguistica

Laboratorio linguistico: approfondimento

II parte LINGUA: attività formative (750 ore)					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattiche alternative	N. ore studio individuale
Formazione Linguistica	L-LIN/12	24		240	360
Laboratorio linguistico: approfondimento		4		60	40
Prova finale		2			50

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 25/41

Totale		30		300	450
--------	--	----	--	-----	-----

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE - I parte DIDATTICA	
N.	(data o periodo)
8	Prove intermedie: - al termine di ogni insegnamento è prevista una verifica formativa obbligatoria, da svolgere online;
2	al termine di ogni modulo è previsto un esame in presenza e/o a distanza;

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE - II parte LINGUA	
N.	(data o periodo)
6	Prove intermedie: - al termine di ogni insegnamento è prevista una verifica formativa obbligatoria, da svolgere online;
1	al termine di ogni modulo è previsto un esame in presenza e/o a distanza;

11. Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso e relativa denominazione

L'accesso al master è consentito a cittadini italiani e stranieri, è riservato a laureati in possesso di diploma di laurea quadriennale o quinquennale del vecchio ordinamento, laurea triennale, laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente rilasciato all'estero riconosciuto idoneo dal Consiglio didattico del corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al corso medesimo.

Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche.

Lo studente che desidera iscriversi deve disporre di computer, stampante e collegamento a Internet.

12. Numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato, nonché modalità di ammissione se le domande superano il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Essendo la modalità del corso a distanza non è necessario definire un numero massimo, tuttavia l'attivazione avverrà al raggiungimento del numero minimo di: 10

Modalità di ammissione: Corso ad Accesso Libero

13. Tassa di iscrizione (indicare solo una cifra complessiva, senza distinguere Ersu o altro) **e modalità di pagamento. (La prima rata non può essere inferiore al 50%)**

€ 1.300,00

da pagarsi come segue:

↑ 1ª rata: € 900.00.. da pagarsi all'atto dell'iscrizione

↑ 2ª rata: € 400.00. da pagarsi entro il 10/01/2014

14. Periodo di accettazione delle domande di iscrizione:

dal 15/07/2013 al 04/11/2013

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 26/41

15. Periodo di svolgimento. (I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare la data presunta di inizio e di termine delle attività che non può essere inferiore all'anno)

Il master si terrà nel periodo **Novembre 2013 - Ottobre 2014**

16. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività.

Il corso è in modalità online (E-learning – blended) e gli incontri in presenza si svolgeranno presso la sede della Scuola di Lingue e letterature straniere, Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture (DISTI), P.zza Rinascimento, 7- Urbino.

17. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso.

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Scuola di Lingue e letterature straniere - Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture (DISTI), Piazza Rinascimento 7, Urbino tel. 0722.303350 - fax 303348, e-mail: flora.sisti@uniurb.it, sito <http://www.maestringlese.net>

18. Sede amministrativa (Luogo di presentazione delle domande di iscrizione):

Area Processi Formativi – Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene
Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)
Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304
e-mail: altaformazione@uniurb.it

19. Piano finanziario:

N.B.: Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti. Le entrate e le uscite devono andare a pareggio.

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 10 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n°iscritti)
tasce di iscrizione*(1) 1300 (-140 Euro) = 1.160 x 10	11.600,00	-----
tassa regionale per il diritto allo studio* 140x10	1.400,00	-----
eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche median- te stipula di apposita convenzione (2)	-----	-----
risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)	-----	-----
altro (indicare) (4).....	-----	-----
TOTALE	13.000,00	-----

(*) la somma di detti importi costituisce la quota totale a carico degli studenti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 10 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n°iscritti)
- tassa regionale per il diritto allo studio	1.400,00	-----
- quota a copertura delle spese generali di A-		-----

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 27/41

<i>teneo (pari al 15% della somma degli importi (1),(2),(3),(4))*</i>	1.740,00	
<i>- quota a favore delle spese per la docenza interna**</i>	2.100,00	-----
<i>- quota a favore delle spese per la docenza esterna**</i>	2.600,00	-----
<i>- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni</i>	1.000,00	-----
<i>- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente</i>	100,00	-----
<i>- quota per collaboratori</i>	4.000,00	-----
<i>- spese di funzionamento dei corsi</i>	60,00	-----
<i>- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie</i>	-----	-----
TOTALE	13.000,00	-----

* La quota comprende anche la spesa di assicurazione, libretto, bollo e diploma.

** I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

SCIENZE AMMINISTRATIVE

Corso di Master Universitario di II livello

2. Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo formativo per il quale si propone l'istituzione del Master in Scienze amministrative per l'anno accademico 2013-2014 è di favorire l'incremento culturale del personale impiegato presso le pubbliche amministrazioni, affinché sia il processo di decentramento delle funzioni amministrative, sia l'integrazione amministrativa dell'Unione europea possa essere affrontato dai pubblici dipendenti con conoscenze puntuali e specialistiche e con adeguati strumenti d'analisi e di risoluzione dei problemi.

In particolare, la finalità del Master è, da un lato, offrire ai giovani laureati la possibilità di completare e perfezionare la propria conoscenza delle materie attinenti alla pubblica amministrazione, anche per disporre di una preparazione adeguata ad affrontare i concorsi pubblici e la carriera nell'amministrazione; dall'altro, fornire a dirigenti e funzionari delle pubbliche amministrazioni, centrali e soprattutto locali, l'opportunità di svolgere attività di aggiornamento e riqualificazione professionale.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Il Master:

- è idoneo a completare il bagaglio formativo indispensabile per accedere alla dirigenza;
- ha il fine di fornire le competenze di metodo e di contenuti necessarie a coloro che lavorino all'interno delle istituzioni pubbliche od in organizzazioni che espletino attività di interesse pubblico;
- si propone di preparare operatori giuridici ed amministrativi in grado di gestire i problemi complessi dell'amministrazione locale;
- è rivolto sia a giovani laureati, sia a coloro che vogliano svolgere attività di aggiornamento, di ri-

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 28/41

qualificazione professionale e di educazione permanente;
- svolge anche specifiche attività di formazione su richiesta delle istituzioni interessate.

4. Direttore del Corso e componenti, con relativa qualifica, del Comitato Scientifico

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un professore di ruolo dell'Ateneo.

Comitato scientifico

1. (Direttore) Prof. Matteo Gnes (professore associato nel s.s.d. IUS/10, Università di Urbino)
2. Prof. Paolo Pascucci (Direttore DiGiur, professore ordinario nel s.s.d. IUS/07, Università di Urbino)
3. Prof. Massimo Ciambotti (professore ordinario nel settore s.d. SECS-P/07, Università di Urbino)
4. Prof. Fabio Giulio Grandis (professore associato nel s.s.d. SECS-P/07, Università di Roma Tre)
5. Prof.ssa Maria Stella Righettini (professore associato nel s.s.d. SPS/04, Università di Padova)

Comitato consultivo

1. (Direttore) Prof. Matteo Gnes (professore associato nel s.s.d. IUS/10, Università di Urbino)
2. Prof. Paolo Pascucci (professore ordinario nel s.s.d. IUS/07, Università di Urbino)
3. Prof. Massimo Ciambotti (professore ordinario nel settore s.d. SECS-P/07, Università di Urbino)
4. Prof. Fabio Giulio Grandis (professore associato nel s.s.d. SECS-P/07, Università di Roma Tre)
5. Prof.ssa Maria Stella Righettini (professore associato nel s.s.d. SPS/04, Università di Padova)
6. Prof.ssa Licia Califano (professore ordinario nel settore s.d. IUS/08, Università di Urbino)
7. Prof.ssa Piera Campanella (professore ordinario nel s.s.d. IUS/07, Università di Urbino)
8. Prof. Marco Cangioti (Coordinatore della Scuola di Scienze politiche, professore ordinario nel settore s.d. SPS/01, Università di Urbino)
9. Prof. Luigi Mari (professore ordinario nel settore s.d. IUS/11, Università di Urbino)
10. Prof. Paolo Morozzo della Rocca (professore ordinario nel settore s.d. IUS/01, Università di Urbino)
11. Prof. Gabriele Marra (professore associato nel settore s.d. IUS/17, Università di Urbino)
12. Prof. Paolo Polidori (Coordinatore della Scuola di Giurisprudenza, professore associato nel settore s.d. SECS-P/03, Università di Urbino)
13. Prof. Nicola Giannelli (professore aggregato, ricercatore nel settore s.d. SPS/04, Università di Urbino)
14. Prof. Aldo Sandulli (professore ordinario nel settore s.d. IUS/10, Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli)
15. Avv. Luca Tamassia (professore a contratto di Organizzazione e gestione delle risorse umane, Università di Urbino)
16. Prof. Thomas Tassani (ricercatore e idoneo a professore ass. nel s.s.d. IUS/12, Università di Urbino)

Comitato scientifico

1. (Direttore) Prof. Matteo Gnes (professore associato nel s.s.d. IUS/10, Università di Urbino)
2. Prof. Paolo Pascucci (Direttore DiGiur, professore ordinario nel s.s.d. IUS/07, Università di Urbino)
3. Prof. Massimo Ciambotti (professore ordinario nel settore s.d. SECS-P/07, Università di Urbino)
4. Prof. Fabio Giulio Grandis (professore associato nel s.s.d. SECS-P/07, Università di Roma Tre)
5. Prof.ssa Maria Stella Righettini (professore associato nel s.s.d. SPS/04, Università di Padova)

Comitato consultivo

1. (Direttore) Prof. Matteo Gnes (professore associato nel s.s.d. IUS/10, Università di Urbino)

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 29/41

2. Prof. Paolo Pascucci (professore ordinario nel s.s.d. IUS/07, Università di Urbino)
3. Prof. Massimo Ciambotti (professore ordinario nel settore s.d. SECS-P/07, Università di Urbino)
4. Prof. Fabio Giulio Grandis (professore associato nel s.s.d. SECS-P/07, Università di Roma Tre)
5. Prof.ssa Maria Stella Righettini (professore associato nel s.s.d. SPS/04, Università di Padova)
6. Prof.ssa Licia Califano (professore ordinario nel settore s.d. IUS/08, Università di Urbino)
7. Prof.ssa Piera Campanella (professore ordinario nel s.s.d. IUS/07, Università di Urbino)
8. Prof. Marco Cangiotti (Coordinatore della Scuola di Scienze politiche, professore ordinario nel settore s.d. SPS/01, Università di Urbino)
9. Prof. Luigi Mari (professore ordinario nel settore s.d. IUS/11, Università di Urbino)
10. Prof. Paolo Morozzo della Rocca (professore ordinario nel settore s.d. IUS/01, Università di Urbino)
11. Prof. Gabriele Marra (professore associato nel settore s.d. IUS/17, Università di Urbino)
12. Prof. Paolo Polidori (Coordinatore della Scuola di Giurisprudenza, professore associato nel settore s.d. SECS-P/03, Università di Urbino)
13. Prof. Nicola Giannelli (professore aggregato, ricercatore nel settore s.d. SPS/04, Università di Urbino)
14. Prof. Aldo Sandulli (professore ordinario nel settore s.d. IUS/10, Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli)
15. Avv. Luca Tamassia (professore a contratto di Organizzazione e gestione delle risorse umane, Università di Urbino)
16. Prof. Thomas Tassani (ricercatore e idoneo a professore ass. nel s.s.d. IUS/12, Università di Urbino)

5. Docenti, interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del Regolamento degli incarichi di insegnamento)

Svolgeranno lezioni e saranno titolari e responsabili dei corsi (salvo variazioni determinate dal Comitato scientifico) i seguenti docenti dell'Università di Urbino:

<i>Titolare del corso</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>
prof. Matteo Gnes	professore associato di diritto amministrativo	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09
prof.ssa Licia Califano	professore ordinario di diritto costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09
prof. Matteo Gnes	professore associato di diritto amministrativo	Diritto amministrativo	IUS/10
prof. Paolo Polidori	professore associato di scienza delle finanze	Diritto amministrativo (aspetti economici, nel modulo sui servizi pubblici)	
prof. Paolo Pascucci	professore ordinario di diritto del lavoro	Diritto del lavoro	IUS/07
prof. Maria Stella Righettini	professore associato di scienza politica	Scienza politica / Scienza dell'amministrazione	SPS/04
Prof. Massimo Ciambotti	professore ordinario di Economia aziendale	Economia delle pubbliche amministrazioni	SECS-P/07
prof. Fabio Giulio Gran-	professore associato di econo-	Economia delle	SECS-

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 30/41

dis	mia aziendale	pubbliche amministrazioni	P/07
avv. Luca Tamassia	professore a contratto di organizzazione e gestione delle risorse umane e di diritto del lavoro pubblico	Organizzazione aziendale / organizzazione e gestione delle risorse umane	SECS-P/10
dott. Bruno Angelini	professore a contratto di comunicazione d'impresa	Organizzazione aziendale / organizzazione e gestione delle risorse umane	SECS-P/10

Inoltre, svolgeranno lezioni, seminari e conferenze anche altri docenti dell'Università di Urbino e di altri Atenei, nonché magistrati, dirigenti di pubbliche amministrazioni, professionisti ed esperti.

Tra i docenti interni all'Ateneo: prof.ssa Piera Campanella (professore ordinario di diritto del lavoro), prof. Giuseppe Travaglini (professore associato di economia politica), prof.ssa Licia Califano (professore ordinario di diritto costituzionale), prof. Gabriele Marra (professore associato di diritto penale), prof. Paolo Morozzo della Rocca (professore ordinario di diritto privato), prof. Thomas Tassani (ricercatore e idoneo a professore associato di diritto tributario), dott. Nicola Giannelli (ricercatore di scienza politica), dott. Giovanni Adezati (ricercatore di diritto privato), dott. Simon Luca Morsiani (ricercatore di diritto costituzionale), dott.ssa Chiara Lazzari (ricercatore di diritto del lavoro).

Tra i docenti esterni all'Ateneo: prof. Giacinto della Cananea (professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università di Napoli "Federico II"), prof. Aldo Sandulli (professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università "Suor Orola Benincasa" di Napoli), prof. Fiorenzo Festi (professore ordinario di diritto privato, Università LIUC Castellanza), cons. Gaetano D'Auria (Presidente di Sezione della Corte dei Conti), cons. Andrea Baldanza (Consigliere della Corte dei Conti), dott. Luigi Fiorentino (Dirigente generale presidenza del Consiglio dei Ministri, già Segretario generale dell'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato), prof.ssa Elisa Scotti (professore associato di diritto amministrativo presso l'Università di Macerata), prof. Edoardo Chiti (professore straordinario di diritto amministrativo presso l'Università della Tuscia di Viterbo), prof. Enrico Carloni (professore associato di diritto amministrativo presso l'Università di Perugia), prof.ssa Daria De Pretis (professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università di Trento), prof. Bernardo Giorgio Mattarella (professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università di Siena), prof. Angelo Mari (dirigente presso la Presidenza del Consiglio di Ministri, già professore stabile presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione di Roma), dott. Alessandro Natalini (ricercatore e professore aggregato di Scienze dell'amministrazione presso l'Università Parthenope di Napoli, componente della Civit), dott. Carlo Notarmuzi (dirigente generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri), dott. Valerio Talamo (dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica), prof. Francesco de Leonardis (professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università di Macerata), prof. Lorenzo Saltari (professore associato di Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Palermo), prof. Michele Giovannini (professore associato di diritto amministrativo presso il Politecnico di Milano), dott. Leonardo Zanetti (ricercatore e professore aggregato di istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Bologna), dott.ssa Claudia Tubertini (ricercatore e professore aggregato di diritto amministrativo presso l'Università di Bologna), prof. Leonardo Ferrara (professore ordinario di diritto amministrativo, Università degli Studi di Firenze), prof. Stefano Civitarese Matteucci (professore ordinario di diritto amministrativo, Università degli Studi di Pescara), Gianluca Gardini (professore ordinario di diritto amministrativo, Università degli Studi di Pescara), prof. Mauro Renna (professore ordina-

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 31/41

rio di diritto amministrativo, Università degli Studi di Como), prof. Marco Dugato (professore ordinario di diritto amministrativo, Università di Bologna), prof. Giuseppe Piperata (professore associato di diritto amministrativo, Università IUAV di Venezia).

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso. (Dati non obbligatori)

Il Master sarà svolto in sinergia ed in coordinamento con altre attività formative realizzate nell'ambito dell'Università, ed in particolare con le attività del Corso di aggiornamento professionale per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Si prevede inoltre di realizzare attività condivise con le analoghe attività di formazione promosse dall'Università di Macerata (ed in particolare con il Master di secondo livello in Innovazione nella pubblica amministrazione: www.masterpa.it) quali lezioni in teleconferenza; scambio di allievi; possibilità di frequentare determinate attività dell'altro master; ecc.

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership, con Enti esterni la collaborazione deve essere regolamentata da apposita Convenzione)

Vedi sopra, al punto 6. Inoltre, convenzioni ed accordi sono in corso di realizzazione.

8. Convenzioni con imprese finalizzate a percorsi di apprendistato di Alta Formazione e ricerca ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 167/2011 (allegare relativa nota di intenti)

In corso di realizzazione.

9. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

*I Corsi per Master devono prevedere almeno **60 crediti** distribuiti nell'arco di **un anno**.*

La frequenza al Master è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche

*A norma del DM 270/04 **ad 1 credito formativo** corrispondono **25 ore di lavoro per studente**, compreso lo studio individuale.*

La prova finale è obbligatoria, la tesi no

La struttura del Master annuale prevede complessivamente non meno di 1500 ore di attività formative.

Scheda didattica del corso

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			n. ore lezioni frontali	n. ore didattica alternativa	n. ore studio individuale
Moduli del corso principale (lezioni ed esercitazioni):					
I. L'amministrazione dello Stato e delle autonomie	IUS/09	3	15		60
II. L'amministrazione europea ed italiana	IUS/10	3	15		60
III. Il personale ed il rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni	IUS/07	3	15		60
IV. L'organizzazione, l'amministrazione e la gestione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni	SECS-P/10	3+2	15	15	95

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 32/41

V. Il procedimento ed il provvedimento	IUS/10	3+ 2	15	15	95
VI. I beni ed i servizi pubblici	IUS/10	3	15		60
VII. I contratti della pubblica amministrazione	IUS/10	3	15		60
VIII. Il processo amministrativo	IUS/10	3	15		60
IX. Economia e <i>management</i> delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	3	15		60
X. Elementi di ragioneria pubblica	SECS-P/07	3+ 2	15	15	95
XI. L'analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	3	15		60
XII. La programmazione, la valutazione ed i controlli delle pubbliche amministrazioni	SPS/04	3+ 2	15	15	95
	SECS-P/07	3	15		60
per stages o tirocini: X Stage o Project work <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Project work (v. Nota 6)		(8)		(200)	
Altre attività formative (ad es.: ulteriori conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici, partecipazione a seminari, conferenze, convegni; seminari di aggiornamento)		8		20	180
Prova finale		5			125
Totale		60	195	80	1225

Note:

1. "3+2" indica il numero di CFU attribuiti, rispettivamente, per le ore di lezione frontale (e relative ore di studio individuale) e di didattica alternativa (e relative ore di studio individuale)

2. per lezioni frontali si intendono le lezioni del corso principale

3. per didattica alternativa si intendono le esercitazioni (nonché le altre attività)

4. i CFU sono attribuiti con il seguente criterio:

* per le lezioni del corso frontale → 1 CFU = 5 ore di lezione frontale + 20 ore di studio individuale

* per le esercitazioni (didattica alternativa) → 1 CFU = 7,5 ore di lezione + 17,5 ore di studio individuale

5. Il Comitato scientifico, su proposta del Direttore, potrà consentire la sostituzione di determinate attività del Master con altre attività (seminari, lezioni, conferenze, ecc.) ritenute equivalenti.

6. Lo stage è obbligatorio per i soggetti per i quali è previsto sulla base di apposite convenzioni (es. Catalogo interregionale alta formazione) e sostitutivo o parzialmente sostitutivo delle "altre" attività. Per coloro che sono occupati può essere sostituito da project work su autorizzazione del Direttore, sentito il Comitato scientifico.

10. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali.

Sono previste due tipologie di verifiche: verifiche *in itinere* ed una verifica finale.

Le verifiche *in itinere* verranno svolte al termine di ciascun modulo, con modalità diverse a seconda dei contenuti del modulo, e saranno oggetto di successiva discussione ed illustrazione ai partecipanti. Nell'ambito di tali verifiche, ovvero per mezzo di altri strumenti di verifica (relazioni scritte,

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 33/41

ecc.) verrà valutato anche l'apprendimento conseguente alle attività didattiche integrative. La verifica finale consiste nella discussione di una tesina, da svolgersi alla conclusione del Master. Inoltre, ulteriori verifiche potranno essere predisposte dai docenti delle esercitazioni per consentire ai frequentanti di valutare il livello di apprendimento.

11. Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso e relativa denominazione

Laurea quadriennale, specialistica, magistrale o equipollente. Per gli uditori è sufficiente il possesso del diploma di scuola media secondaria superiore.

12. Numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato, nonché modalità di ammissione se le domande superano il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

N° Minimo: 10 (può essere variato dal Comitato scientifico)

N° Massimo: 35 (20 nel caso di ammissione di allievi con voucher della Regione Marche) (può essere variato dal Comitato scientifico, fino)

Modalità di ammissione: esame per titoli ed eventuale colloquio in caso di superamento del numero massimo di posti disponibili

13. Tassa di iscrizione (indicare solo una cifra complessiva, senza distinguere Ersu o altro) **e modalità di pagamento. (La prima rata non può essere inferiore al 50%)**

A. Tassa per l'iscrizione all'intero corso:

€ 2700,00 (comprensiva della tassa regionale sul diritto allo studio universitario e bollo)

da pagarsi come segue:

1ª rata: € 1.700,00 (comprensiva di tassa regionale sul diritto allo studio e bollo) da pagarsi al momento dell'iscrizione

2ª rata: € 1.000,00 da pagarsi entro il termine stabilito nel bando (ossia circa 60-75 giorni dall'inizio del corso)

B. Tassa per l'iscrizione a singoli moduli

La quota per la partecipazione a singoli moduli è di € 300,00.

C. Uditori

Per gli uditori (in numero max di 10) è previsto il versamento delle metà delle tasse stabilite per l'iscrizione all'intero Master (pari ad Euro 1350,00).

D. Agevolazioni

La quota per la partecipazione alle attività del Master è ridotta:

- per i dipendenti dell'Università di Urbino, in misura del 20%, salvo più favorevoli provvedimenti dell'Ateneo;

- per altri soggetti: nella misura stabilita da apposite convenzioni.

Inoltre, il Comitato scientifico può:

a. prevedere l'attribuzione di borse di studio agli allievi meritevoli, in base alle condizioni indicate nel regolamento del Master e specificate nel bando;

b. operare una riduzione fino ad un terzo delle tasse di iscrizione nel caso di positiva verifica della non obsolescenza di almeno un terzo dei CFU già conseguiti nelle precedenti edizioni del Master di primo livello in Scienze amministrative dell'Università di Urbino.

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dell'allievo e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

14. Periodo di accettazione delle domande di iscrizione:

dal 01/09/2013 al 30/10/2013

15. Periodo di svolgimento. (I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare la data presunta di inizio e di termine delle attività che non può essere inferiore all'anno)

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 34/41

Indicativamente 01/11/2013 - 30/11/2014

16. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività.

Le lezioni del Master si svolgeranno in Urbino, presso la sede del Master, oppure in altre sedi individuate dal Comitato scientifico. I seminari di aggiornamento potranno svolgersi anche in altre sedi o presso altri enti.

17. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso.

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

Il Corso è realizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza – DiGiur (ove è la sede amministrativa) in collaborazione con il Dipartimento di Economia, Società, Politica – Desp.
La segreteria didattica è presso la Scuola di Scienze politiche del Desp, che cura l'organizzazione operativa del corso:
Piazza Gherardi, 4
61029 Urbino
indirizzo e-mail: msa@uniurb.it
pagina web: <http://www.uniurb.it/msa>
telefono: 0722-303510
fax: 0722-303511

18. Sede amministrativa (Luogo di presentazione delle domande di iscrizione):

Area Processi Formativi – Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene
Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)
Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304
e-mail: altaformazione@uniurb.it

19. Piano finanziario:

N.B.: Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti. Le entrate e le uscite devono andare a pareggio.

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n.° 10 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n.° 35 iscritti)
<i>tasse di iscrizione*(1)</i>	25.600,00	89.600,00
<i>tassa regionale per il diritto allo studio (140,00)*</i>	1.400,00	4.900,00
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)</i>		0,00
<i>avanzo gestione precedente Master</i>	12.000,00	12.000,00
<i>risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)</i>	0,00	0,00
<i>eventuali risorse interne (di Ateneo o Dipartimento)</i>	0,00	0,00
<i>altro (risorse da individuare) (4)</i>	0,00	0,00
TOTALE	39.000,00	106.500,00

() la somma di detti importi costituisce la quota totale a carico degli allievi*

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima:	IMPORTO (ipotesi massima:
---------------	------------------------------------	-------------------------------------

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 35/41

	n.° 10 iscritti)	n.° 35 iscritti)
- <i>tassa regionale per il diritto allo studio (Euro 140,00)</i>	1.400,00	4.900,00
- <i>quota a copertura delle spese generali di Ateneo (pari al 15% della somma degli importi (1),(2),(3),(4))*</i>	3.840,00	13.440,00
- <i>quota a favore delle spese per la docenza interna**</i>	10.000,00	10.000,00
- <i>quota a favore delle spese per la docenza esterna**</i>	16.500,00	16.500,00
- <i>missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni</i>	4.470,00	4.470,00
- <i>quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie (compenso e/o rimborso spese per direzione Master)</i>	1.000,00	5.000,00
- <i>quota per collaboratori (Segreteria, tutor)</i>	1.500,00	10.000,00
- <i>spese di funzionamento dei corsi</i>	0,00	2.000,00
- <i>acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie</i>	0,00	3.000,00
Totale uscite	38.710,00	69.310,00
Avanzo di gestione (v. nota n. 3)	290,00	37.190,00
TOTALE a pareggio	39.000,00	106.500,00

*La quota comprende anche la spesa di assicurazione, libretto, bollo e diploma.

** I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

Note

Salvo variazione stabilita dal Comitato scientifico:

1. compensi orari (importi lordi onnicomprensivi) dei docenti:

- per le lezioni e conferenze: docenti di fascia A (professori di prima e seconda fascia, magistrati, dirigenti, avvocati con almeno cinque anni di esperienza) = 80/100,00 euro; docenti di fascia B (ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi di ricerca, ecc.) = 70/80,00 euro;
- per le esercitazioni e seminari il compenso orario è di euro 70,00;

2. spese di trasporto, vitto ed alloggio: sono rimborsate solo ai docenti esterni, salvo eventuali trasferte fuori Urbino per i docenti interni;

3. l'eventuale avanzo di gestione del Master deve rimanere a disposizione del Master stesso per finanziare eventuali edizioni future, borse di studio, assegni di ricerca o attività strettamente legate al Master, secondo le indicazioni del Comitato scientifico su proposta del Direttore.

20. Regolamento del Master

Il Regolamento del Master è parte integrante del progetto formativo del Master; individua funzioni e compiti degli organi del Master ed integra il regolamento di Ateneo.

**Regolamento didattico del Master di secondo livello
in Scienze amministrative**

**Articolo 1
Attivazione**

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 36/41

1. Presso il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur), in collaborazione con Dipartimento di Economia, Società, Politica (Desp), dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", è attivato, per l'a.a. 2013-2014, il *Master universitario di secondo livello in Scienze amministrative*, ai sensi dell'art. 3 comma 9 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, ed in conformità del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei corsi per Master universitari.

2. Per il conseguimento del *Master* universitario di secondo livello l'allievo deve aver acquisito almeno 60 (sessanta) crediti formativi universitari, oltre a quelli acquisiti per ottenere la laurea magistrale. I suddetti crediti corrispondono a 1500 (millecinquecento) ore di lavoro, comprensivi delle ore di lezione, di esercitazione, di prove *in itinere* e di esame, di studio personale.

3. La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività del corso è obbligatoria per almeno i 2/3 delle attività didattiche.

4. Al completamento del corso di studi, sulla base dei risultati degli esami *in itinere* e della prova finale, viene conferito il Diploma di *Master universitario di secondo livello in Scienze amministrative*.

5. In ragione delle esigenze didattiche il *Master* potrà promuovere incontri di studio, ricerche, stages, studi e collaborazioni con amministrazioni, enti ed università nazionali ed estere.

Articolo 2 **Ordinamento didattico**

1. Il *Master in Scienze amministrative* è indirizzato a chi voglia approfondire la conoscenza pratica e teorica dell'organizzazione e del funzionamento delle pubbliche amministrazioni, soprattutto alla luce del processo di decentramento delle funzioni amministrative e dell'integrazione comunitaria. Si propone, in particolare, di preparare operatori giuridici ed amministrativi in grado di gestire i problemi complessi dell'amministrazione locale e regionale.

2. Il *Master* è rivolto:

(a) ai giovani laureati (in possesso di laurea quadriennale o magistrale), per consentire loro di completare e perfezionare la propria conoscenza delle materie attinenti alla pubblica amministrazione, anche per disporre di una preparazione adeguata ad affrontare i concorsi pubblici e la carriera nella amministrazione;

(b) ai dirigenti, ai funzionari ed agli operatori delle pubbliche amministrazioni, centrali, regionali, locali e delle aziende che operano nei servizi di pubblica utilità, per consentire loro di svolgere attività di aggiornamento e riqualificazione professionale;

(c) agli iscritti ad ordini professionali ed associazioni di categoria, al fine dell'aggiornamento e della formazione professionale permanente;

(d) a tutti coloro che, nell'ambito della propria attività lavorativa, entrino in rapporto con le pubbliche amministrazioni e le istituzioni pubbliche.

2. Il Comitato scientifico del *Master* definisce l'offerta didattica di ogni anno accademico. Il corso degli studi è articolato in un corso principale (a sua volta articolato in moduli didattici), in attività didattiche integrative di diverso genere (seminari volti all'approfondimento di tematiche di particolare rilievo, esercitazioni e prove pratiche, nonché convegni, conferenze ed altre iniziative culturali organizzate dall'Ateneo e/o ritenute equipollenti dal Comitato scientifico), e prevede la discussione di una tesina innanzi ad una commissione di docenti. Il programma didattico è contenuto nell'Allegato A del presente regolamento.

3. Il numero di crediti di ogni modulo è proporzionale alle ore di attività didattica svolte. Un credito equivale a 25 ore di impegno dell'allievo.

4. Al termine di ciascun modulo didattico si svolgeranno esami scritti, orali e pratici per verificare il livello di preparazione degli allievi. Nell'ambito di tali verifiche, ovvero per mezzo di altri

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 37/41

strumenti di verifica (relazioni scritte, ecc.) verrà valutato anche l'apprendimento conseguente alle attività didattiche integrative. È prevista un'unica sessione di riparazione per coloro che non abbiano superato gli esami di profitto nella sessione ordinaria.

5. Al completamento del corso di studi, ciascun allievo presentata e discuterà, innanzi ad una commissione di docenti del *Master*, una tesi relativa ad una delle materie trattate.

Articolo 3 **Autonomia**

1. La gestione del *Master* è autonoma sotto il profilo didattico, scientifico ed organizzativo.
2. La contabilità è gestita dalla segreteria amministrativa del *Master*, sotto la supervisione del Direttore del *Master*.
3. L'eventuale avanzo di gestione del *Master* rimane a disposizione del *Master* stesso per finanziare attività connesse o cofinanziarne eventuali edizioni future.

Articolo 4 **Organi**

Sono organi del *Master* il Comitato consultivo, il Comitato scientifico ed il Direttore.

Articolo 5 **Comitato consultivo**

1. Il Comitato consultivo è composto da non meno di cinque e non più di venti membri (compreso il Direttore ed i membri del Comitato scientifico, che ne fanno parte di diritto), scelti dai Consigli dei Dipartimenti organizzatori tra esperti nelle materie attinenti al *Master*, prevalentemente tra i docenti delle stesse, nonché da esperti esterni.
2. Il Comitato consultivo garantisce la qualità scientifica e culturale dell'offerta formativa del *Master*, fornendo al Comitato scientifico ed al Direttore suggerimenti per il miglior svolgimento del *Master*.
3. E' convocato e presieduto dal Direttore del *Master*, quando quest'ultimo ne ravvisi la necessità oppure quando ne facciano richiesta almeno cinque membri.
4. Il Comitato si riunisce validamente con la maggioranza dei suoi componenti ed, in seconda convocazione, con la presenza di almeno un quarto dei membri, compreso il Direttore. Le delibere sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Direttore.
5. Il Comitato può riunirsi anche per via telematica, salvo comunque quanto previsto al comma precedente.

Articolo 6 **Comitato scientifico**

1. Il Comitato scientifico è composto dal Direttore, che ne fa parte di diritto, e da non più di altri quattro membri, nominati dai Consigli dei Dipartimenti organizzatori tra esperti nelle materie attinenti al *Master*.
2. Le funzioni del Comitato direttivo sono:
 - a) definire l'ordinamento didattico del corso;
 - b) collaborare con il Direttore ed i responsabili dei singoli moduli nell'individuare i docenti del *Master*;
 - c) dare un parere al Direttore sulla nomina dei membri delle Commissioni di selezione per l'ammissione, degli esami, della valutazione finale ed i responsabili dei moduli;
 - d) definire i criteri di selezione;

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 38/41

- e) definire i criteri di attribuzione di eventuali borse di studio;
 - f) definire e rideterminare il numero massimo di allievi, di allievi iscritti a singoli moduli e seminari e degli uditori;
 - g) individuare per ogni modulo didattico i docenti di riferimento;
 - h) promuovere ricerche e studi ed altre iniziative di carattere scientifico e culturale;
 - i) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, ed eventuali variazioni al bilancio preventivo;
 - j) decidere in ogni altra materia che implichi l'assunzione di oneri finanziari;
 - k) approvare le eventuali modifiche regolamentari, salvo ratifica degli organi competenti.
3. Il Comitato si riunisce validamente con la maggioranza dei suoi componenti. Le delibere sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Direttore.
4. Il Comitato può riunirsi anche per via telematica, salvo comunque quanto previsto al comma precedente.

Articolo 7
Direttore

1. Il Direttore viene nominato, di comune accordo, dai Consigli dei Dipartimenti organizzatori e resta in carica, se il Master viene riattivato per gli anni successivi, per un triennio. Presiede il Comitato consultivo ed il Comitato scientifico e ne convoca le riunioni. Rappresenta il *Master* nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico-scientifici.
2. In particolare, spetta al Direttore:
- a) convocare e presiedere il Comitato scientifico ed il Comitato consultivo;
 - b) dare attuazione alle decisioni ed agli indirizzi del Comitato scientifico;
 - c) attribuire gli incarichi di insegnamento, sentito il Comitato scientifico, e secondo le modalità stabilite dai regolamenti di Ateneo, eventualmente su delega degli organi ivi individuati;
 - d) nominare i membri delle Commissioni di selezione per l'ammissione, degli esami, della valutazione finale ed i responsabili dei moduli;
 - e) assicurare, con la collaborazione dei responsabili dei singoli moduli, il regolare svolgimento delle attività didattiche;
 - f) verificare la frequenza dei fruitori di borse di studio e, in caso di inadempienza, sospendere l'erogazione delle borse di studio;
 - f) verificare la regolare frequenza dei partecipanti alle attività didattiche;
 - g) permettere la fruizione di singoli moduli didattici a allievi-uditori;
 - h) sovrintendere all'attuazione e al rispetto delle eventuali convenzioni con enti esterni;
 - i) nominare uno o più tutori aventi competenze di supporto organizzativo, di sostegno all'attività didattica e di collegamento tra i docenti;
 - j) predisporre, avvalendosi della segreteria amministrativa del *Master in Scienze amministrative*, il prospetto finanziario, sentito il Comitato scientifico;
 - k) provvedere alla gestione finanziaria sulla base delle deliberazioni del Comitato scientifico e in ogni caso impiegando i fondi esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento del Master;
 - l) redigere, al termine delle attività, una relazione sulle attività svolte;
 - m) adottare, in caso di necessità ed urgenza, con atto motivato e nel rispetto delle norme stabilite dal regolamento, anche i provvedimenti di competenza del Comitato scientifico, nel caso in cui non sia possibile provvedere ad una sua tempestiva convocazione, al fine

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 39/41

di consentire il regolare svolgimento delle attività del Master. Tali provvedimenti devono essere sottoposti quanto prima alla ratifica del Comitato scientifico.

Art. 8 **Ammissione**

1. Il corso si rivolge a tutti coloro che siano in possesso di una laurea specialistica o altro titolo equipollente, ovvero coloro che siano in possesso di una laurea (vecchio ordinamento didattico) o altro titolo equipollente. Non sono ammessi ai corsi di Master coloro che sono contemporaneamente iscritti, all'avvio delle attività del Master stesso, ad un corso di laurea o di laurea magistrale, o ad un dottorato di ricerca.

2. Il numero massimo degli allievi frequentanti è limitato dalle capacità delle strutture disponibili ed è fissato in 35 (trentacinque). Tale numero può essere rideterminato dal Comitato scientifico.

3. Qualora le domande di ammissione al *Master* siano in numero superiore al numero massimo ammesso di frequentanti, l'ammissione avverrà per selezione, svolta da una Commissione composta da tre docenti del corso, nominata dal Direttore, sentito il Comitato scientifico.

4. Possono essere ammessi alla frequenza di specifici moduli (nel numero massimo di dieci persone per modulo, e comunque fino alla concorrenza dei posti disponibili e previa valutazione favorevole da parte del Comitato scientifico) coloro che, in possesso dei titoli di cui al comma 1, sono interessati all'approfondimento di specifici argomenti, conseguendo, in seguito al superamento del relativo esame, dei crediti di formazione universitaria (CFU).

5. Possono altresì essere ammessi alla frequenza dell'intero corso, ovvero a singoli moduli, in qualità di uditori e previa valutazione favorevole del Comitato scientifico, coloro che, pur in mancanza dei requisiti di ammissione al Master di cui al precedente comma 1, siano in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore. Agli allievi uditori sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

6. Per ogni ciclo viene pubblicato il bando di concorso che fissa il termine di presentazione delle domande per l'ammissione al *Master* ed i criteri di selezione. Nel bando si indicano i documenti da presentare, i requisiti per l'ammissione, gli eventuali titoli da conseguire ai fini della graduatoria di merito per l'ammissione; si determina l'ammontare e le modalità di pagamento delle tasse di iscrizione, la disponibilità di borse di studio e di eventuali altri riconoscimenti per allievi meritevoli e in particolari condizioni economiche (esonero totale o parziale del pagamento delle tasse di iscrizione). La Commissione che decide sull'ammissione al *Master* stila una graduatoria di merito.

Articolo 9 **Attivazione annuale**

1. L'autorizzazione allo svolgimento dei corsi di ogni anno accademico è data, su proposta dei Consigli dei Dipartimenti proponenti, dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Urbino.

2. Per l'attivazione del Master è necessario che vi sia un minimo di 10 (dieci) allievi iscritti, che può essere rideterminato dal Comitato scientifico.

3. La sede amministrativa del *Master* è presso il Dipartimento di Giurisprudenza; mentre la segreteria didattica è presso la Scuola di Scienze politiche, che ne cura l'organizzazione. Le attività del *Master* potranno svolgersi sia presso la sede del *Master*, sia presso altre sedi individuate dal Comitato scientifico.

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 40/41

Articolo 10
Tasse di iscrizione

1. L'ammontare della quota iscrizione, per l'a.a. 2013-2014, è fissato in Euro 2.700,00 (comprensivi della tassa regionale sul diritto allo studio universitario e dell'imposta di bollo). Le modalità di versamento sono stabilite dal Comitato scientifico e pubblicate sul bando.

2. Gli allievi, per poter frequentare i moduli (o le altre attività a cui è consentita specifica iscrizione), devono versare una tassa di iscrizione pari ad Euro 300,00 per ogni modulo (o attività) cui intendono partecipare (oltre a quanto dovuto per l'assolvimento virtuale del bollo sulla domanda).

3. Per gli uditori è previsto il versamento delle metà delle tasse stabilite per l'iscrizione all'intero Master (pari ad Euro 1350,00).

4. Il Comitato scientifico ha la facoltà di bandire borse di studio messe a disposizione di enti pubblici e privati.

5. Le tasse di iscrizione non sono in alcun caso rimborsate (salvo il caso di mancata ammissione al Master).

Allegato A al Regolamento didattico del Master in Scienze amministrative
"Modalità di organizzazione della didattica per l'a.a. 2013 - 2014"

Il percorso formativo è suddiviso come segue:

- un **corso principale**, articolato in 12 moduli, che consta di **195 ore** di lezione frontale, corrispondente a **39 CFU**;
- esercitazioni**, per un totale di 60 ore di lezione frontale, corrispondenti a **8 CFU**;
- altre attività didattiche integrative**, come conferenze, seminari, convegni, ricerche guidate, nonché altre iniziative culturali organizzate dall'Ateneo e/o ritenute equipollenti dal Comitato scientifico, che privilegiano l'aspetto pratico ed applicativo degli insegnamenti impartiti nel Master. In alternativa: **stage** o **project-work**. Tali attività corrispondono a **8 CFU**;
- tesina ed esame finale**, equivalente a **5 CFU**.

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			n. ore lezioni frontali	n. ore didattica alternativa	n. ore studio individuale
Moduli del corso principale (lezioni ed esercitazioni):					
I. L'amministrazione dello Stato e delle autonomie	IUS/09	3	15		60
II. L'amministrazione europea ed italiana	IUS/10	3	15		60
III. Il personale ed il rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni	IUS/07	3	15		60
IV. L'organizzazione, l'amministrazione e la gestione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni	SECS-P/10	3+2	15	15	95
V. Il procedimento ed il provvedimento	IUS/10	3+2	15	15	95
VI. I beni ed i servizi pubblici	IUS/10	3	15		60
VII. I contratti della pubblica amministrazione	IUS/10	3	15		60
VIII. Il processo amministrativo	IUS/10	3	15		60

Delibera n. **143/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 41/41

IX. Economia e <i>management</i> delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	3	15		60
X. Elementi di ragioneria pubblica	SECS-P/07	3+2	15	15	95
XI. L'analisi delle politiche pubbliche	SPS/04	3	15		60
XII. La programmazione, la valutazione ed i controlli delle pubbliche amministrazioni	SPS/04	3+2	15	15	95
	SECS-P/07	3	15		60
Stages o tirocinii:					
X Stage o Project work (v. Nota 6)		(8)		(200)	
Altre attività formative (ad es.: ulteriori conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici, partecipazione a seminari, conferenze, convegni; seminari di aggiornamento)		8		20	180
Prova finale		5			125
Totale		60	195	80	1225

Note:

1. "3+2" indica il numero di CFU attribuiti, rispettivamente, per le ore di lezione frontale (e relative ore di studio individuale) e di didattica alternativa (e relative ore di studio individuale)
2. per lezioni frontali si intendono le lezioni del corso principale
3. per didattica alternativa si intendono le esercitazioni (nonché le altre attività)
4. i CFU sono attribuiti con il seguente criterio:
 - * per le lezioni del corso frontale → 1 CFU = 5 ore di lezione frontale + 20 ore di studio individuale;
 - * per le esercitazioni (didattica alternativa) → 1 CFU = 7,5 ore di lezione + 17,5 ore di studio individuale.
5. Il Comitato scientifico, su proposta del Direttore, potrà consentire la sostituzione di determinate attività del Master con altre attività (seminari, lezioni, conferenze, ecc.) ritenute equivalenti.
6. Lo stage è obbligatorio per i soggetti per i quali è previsto sulla base di apposite convenzioni (es. Catalogo regionale alta formazione) e sostitutivo o parzialmente sostitutivo delle "altre" attività. Per coloro che sono occupati può essere sostituito da project work su autorizzazione del Direttore, sentito il Comitato scientifico.

3. Il presente decreto verrà trasmesso per la ratifica alla prima seduta utile del Senato Accademico

Urbino, 12 giugno 2013

IL RETTORE
f.to Stefano Pivato